Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Mercoledì 31 Marzo** — **Numero 75**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Si avverte che l'Indice della « Gazzetta Ufficiale » dell'anno 1896 venne pubblicato e distribuito agli associati il 26 corrente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

UFFICIO DI QUESTURA

Avviso.

A cominciare da mercoledì, 31 corrente, i signori direttori dei giornali che si pubblicano in Roma, potranno ritirare dall'Ufficio di Questura del Senato il biglietto permanente d'accesso alla tribuna dei giornalisti nell'Aula del Senato medesimo, per la XX legislatura, cessando di essere valevoli quelli della legislatura XIV.

Il Direttore ff.
C. GIORDANO.

I signori Senatori sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo domenica 4 aprile, alle ore 15, nella sala delle conferenze del Palazzo del Senato, per l'estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. ed i Principi della Reale Famiglia nell'occasione della solenne funzione della riapertura del Parlamento.

CAMERA DEI DEPUTATI

Avviso.

I biglietti permanenti di accesso alle tribune riservate nell'Aula della Camera dei Deputati, rilasciati nella scorsa XIX legislatura, continueranno, sino a nuova disposizione, ad essere valevoli per la 1ª Sessione della prossima XX legislatura.

Il Direttore
Capo Divisione dell'Ufficio di Questura
F. CARUSO.

NB. *Le Direzioni dei giornali sono pregate di riprodurre il presente avviso.*

LEGGI E DECRETI

Il Numero **114** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge 12 luglio 1894 n. 318;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge per l'Amministrazione e la Contabilità generale dello Stato, approvata con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Ritenuto che il fondo approvato al n. 81 della tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894 per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese impreviste relative alle ferrovie complementari ed ai titoli di spesa descritti nell'anzidetta tabella ammonta alla somma di L. 28,555,128;

Che per i titoli di spesa indicati all'anzidetto n. 81 della tabella allegata alla citata legge 12 luglio 1894 fu autorizzata la ulteriore somma di lire 6,500,000 colla legge 30 giugno 1896 n. 251, che ha approvato lo stato di previsione del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per lo esercizio finanziario 1896-97;

Che pertanto il complessivo fondo di riserva approvato per le succitate maggiori spese relative alle ferrovie complementari ascende alla somma di lire 35,055,128;

Che coi Nostri decreti in data 23 agosto 1894 n. 418; 27 settembre 1894 n. 440; 21 novembre 1894 nn. 509 e 510; 3 febbraio 1895 n. 38; 17 marzo 1895 nn. 80 e 81; 14 aprile 1895 n. 111; 12 maggio 1895 n. 325; 10 settembre 1895 n. 584; 12 novembre 1895 n. 661; 12 gennaio 1896 n. 8; 20 febbraio 1896 n. 41; 16 settembre 1896 n. 431; 7 gennaio 1897 n. 3 ed 11 febbraio 1897 n. 56, furono autorizzati sedici prelevamenti dello ammontare complessivo di lire 27,359,400,07 dallo anzidetto fondo di riserva, e che pertanto restano tuttora disponibili sul fondo stesso lire 7,695,727,93, delle quali 1,195,727,93 costituiscono i residui del fondo autorizzato colla legge 12 luglio 1894 n. 318 e lire 6,500,000 la somma stanziata per l'esercizio 1896-97 in base alla legge 30 giugno 1896 n. 251;

Che devesi provvedere ad altre spese relative alla costruzione delle ferrovie complementari, dipendenti da sentenza arbitrale inappellabile e da una transazione ritenuta conveniente nell'interesse dello Stato, per le quali spese occorre di autorizzare dal succitato fondo un nuovo prelevamento di lire 869,177,83 da portarsi in aumento al fondo residuo dei capitoli 338 e 357 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, esercizio 1895-96, corrispondenti ai capitoli 529 e 533 del corrente esercizio finanziario;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal succitato fondo complessivo di lire 35,055,128 approvato colle leggi 12 luglio 1894 n. 318 e 30 giugno 1896 n. 251 per spese relative alle ferrovie complementari, è autorizzato un diciasettesimo prelevamente di lire ottocentosessantanovemilacentosettantasette e centesimi ottantatre (L. 869,177,83) che verrà ripartito in aumento ai fondi residui dell'esercizio finanziario 1895-96 per le linee di cui nella seguente tabella:

Numero d'ordine	Num. corrispondente della tabella annessa alla legge 12 lug. 1894	NUMERO del Capitolo del Bilancio 1895-96	1896-97	LINEE fra le quali viene ripartito il prelevamento	IMPORTO
1	23	338	529	Faenza-Firenze . . .	659,177 83
2	47	357	533	Lucca-Viareggio . .	210,000 —
				Sommano . . . L.	869,177 83

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1897.

UMBERTO.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 115 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge 12 luglio 1894 N. 318;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge per l'Amministrazione e la Contabilità Generale dello Stato, approvata con R. decreto 17 febbraio 1884 N. 2016;

Ritenuto che il fondo approvato al N. 81 della tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894 per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese impreviste relative alle ferrovie complementari ed ai titoli di spesa descritti nell'anzidetta tabella ammonta alla somma di lire 28,555, 128;

Che per i titoli di spesa indicati all'anzidetto N. 81 della tabella allegata alla citata legge 12 luglio 1894 fu autorizzata la ulteriore somma di lire 6,500,000 colla legge 30 giugno 1896 n. 251, che ha approvato lo stato di prevision
Lavori Pubblici per

Che pertanto il complessivo fondo di riserva approvato per le succitate maggiori spese relative alle ferrovie complementari ascende alla somma di lire 35,055,128;

Che coi Nostri decreti in data 23 agosto 1894 N. 418; 27 settembre 1894 N. 440; 21 novembre 1894 N. 509 e 510; 3 febbraio 1895 N. 38; 17 marzo 1895 N. 80 e 81; 14 aprile 1895 N. 111: 12 maggio 1895 N. 325; 10 settembre 1895 N. 584; 12 novembre 1895 N. 661; 12 gennaio 1896 N. 8; 20 febbraio 1896 N. 41; 10 settembre 1896 N. 431; 7 gennnio 1897 N. 3; 11 febbraio 1897 N. 56 e con altro in data d'oggi furono autorizzati dicisasette prelevamenti dello ammontare complessivo di lire 28,228,577.90 dallo anzidetto fondo di riserva e che pertanto restano tuttora disponibili sul fondo stesso lire 6,826,550.10, delle quali lire 326,550,10 costituiscono i residui del fondo autorizzato colla legge 12 luglio 1894 N. 318 e lire 6,500,000 la somma stanziata per lo esercizio 1896-97 in base alla legge 30 giugno 1896 N. 251;

Che devesi provvedere ad altra spesa relativa alla costruzione delle ferrovie complementari dipendente da transazione concordata a tacitazione di vertenze afferenti alla esecuzione di un tronco ferroviario della linea Marina di Catanzaro-Stretto Veraldi, ritenuta conveniente nell'interesse dello Stato, per la quale spesa occorre di autorizzare dal succitato fondo un nuovo prelevamento di lire 1,380,000 da portarsi in aumento per lire 326,550,10 in conto residui 1895-96 e per lire 1,053,449,90 in conto della competenza 1896-97 al capitolo 531 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1896-97;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal succitato fondo complessivo di lire 35,055,128 approvato colle leggi 12 luglio 1894 n. 318 e 30 giugno 1896 n. 251 per spese relative alle ferrovie complementari, è autorizzato un diciottesimo prelevamento di lire un milione trecentottantamila (1,380,000) che sarà portato in aumento per lire 326,550.10 ai fondi residui dell'esercizio 1895-96 e per lire 1,053,449.90 alla competenza dell' esercizio 1896-97 del Capitolo 531, linea Marina di Catanzaro-Stretto Veraldi, del Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1896-97.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1897.

UMBERTO.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **LXXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la deliberazione in data 1° aprile 1896, con la quale il Consiglio comunale di Maiori (in provincia di Salerno) al fine di ottenere un maggiore introito dai dazi di consumo, che possa permettere l'abolizione della tassa fuocatico, stabiliva di chiedere il passaggio di quel Comune nel novero dei chiusi, agli effetti della riscossione dei dazi suddetti;

Vista l'istanza 25 aprile 1896, all'uopo inoltrata dalla Giunta municipale;

Vista la successiva deliberazione 21 gennaio 1897, mediante la quale il suddetto Consiglio comunale accettava di corrispondere, in conseguenza del passaggio stesso, il canone annuo di L. 6000;

Vista la tabella dei canoni di dazio consumo, approvata col Nostro decreto 22 dicembre 1895 n. 707;

Visto l'art. 11 della legge 8 agosto 1895 n. 481;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comune di Maiori, in provincia di Salerno, è dichiarato chiuso nei riguardi della riscossione dei dazi di consumo, a decorrere dal 1° aprile 1897.

Art. 2.

Dal detto giorno il canone annuo assegnato al Comune stesso nella somma di lire tremila novecentottantasei e cent. 64 è aumentato a lire seimila (lire 6000).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1897.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 4 marzo 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Termini Imerese (Palermo).*

SIRE!

Nel Comune di Termini Imerese esiste da tempo un grave disordine nei varii rami del pubblico servizio. Gli appalti sono tenuti da amministratori ed impiegati sotto il nome di terze persone; qualche amministratore percepisce assegni sul bilancio comunale o su quello di enti sussidiati dal Comune; si sono apportate alla tariffa daziaria modificazioni che arrecano indebiti guadagni ad alcuni grossi speculatori, con danno della finanza comunale; il Comune paga l'imposta fondiaria su beni che non possiede ecc. Insomma l'interesse privato prevale sull'interesse comune.

È stato necessario denunciare all'autorità giudiziaria la Giunta municipale, il segretario e qualche altro impiegato per falsità in atto pubblico, appropriazione indebita e tentata truffa; e il relativo processo è in corso d'istruttoria.

Aggiungasi che il Sindaco da mesi ha abbandonato il suo posto e l'Amministrazione si dimostra sempre più impari e inadatta al suo compito.

Non potendosi tollerare che si protragga un sì anormale stato di cose, sorge la necessità del radicale provvedimento di cui all'articolo 268 della legge comunale e provinciale.

Mi onoro perciò sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto, col quale sciogliesi il Consiglio comunale di Termini Imerese e nominasi un Commissario per la provvisoria amministrazione, a norma di legge.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Termini Imerese, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Gay dott. Francesco è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza delli 14 marzo 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Leonforte (Catania).*

SIRE!

Con decreto 23 febbraio scorso erano state indette pel 21 corrente dal Prefetto di Catania le elezioni per la ricostituzione del Consiglio comunale di Leonforte.

Essendo poi sopravvenuto il R. decreto di scioglimento della Camera dei Deputati e non essendo opportuno che in uno stesso giorno abbiano luogo nel suddetto Comune le elezioni politiche e quelle amministrative, si è dovuto provvedere al rinvio di queste ad epoca più opportuna. Ma poichè col 26 corrente scadrebbero i termini per la ricostituzione del Consiglio comunale di Leonforte, è mestieri che questi termini siano prorogati, salvo poi a convocare i comizi subito dopo le elezioni politiche. A tal uopo mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 13 dicembre 1896, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Leonforte in provincia di Catania;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Leonforte, è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il decreto Reale 25 ottobre 1895 n. 639, che stabilisce le norme secondo le quali, in conformità all'art. 35 della legge 8 agosto 1895 n. 486, per i provvedimenti di finanza e di tesoro, gli Istituti di emissione possono essere autorizzati a scontare ad un saggio inferiore al saggio ufficiale vigente;

Veduto il decreto Ministeriale del 30 marzo 1896, che fissò tale ragione al 4 °/₀ per il periodo dal 1° aprile a tutto giugno 1896;

Veduti i decreti Ministeriali 30 giugno 1896, 28 settembre 1896, e 31 dicembre 1896, in virtù dei quali il termine stabilito dal citato decreto Ministeriale del 30 marzo 1896 venne successivamente portato al 31 marzo del corrente anno;

Determina:

La facoltà consentita agli Istituti di emissione dal mentovato decreto del 30 marzo 1896, è prorogata al 30 giugno 1897.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Roma, addì 31 marzo 1897.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1103640 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 125, e N. 1109635 per L. 5, entrambi a favore di Faraggiana *Lazzaro*, Adele e Francesco di Giuseppe, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Levanto (Genova), con annotazione, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Faraggiana *Francesco* Lazzaro ecc. (il resto come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SPECCHIO dei prodotti telegrafici e telefonici del 2° trimestre esercizio 1896-97.

Numero d'ordine	OGGETTO DEI PRODOTTI	Da Ottobre a tutto Dicembre 1896	Da Ottobre a tutto Dicembre 1895	Differenza nell'esercizio 1896-97	Da Luglio a tutto Dicembre 1896	Da Luglio a tutto Dicembre 1895	Differenza nell'esercizio 1896-97
	Incassi dell'Amministrazione dei Telegrafi						
1	Incassi degli Ufizi per telegrammi { spediti nell'interno dello Stato . .	2,317,690 42	2,150,980 73	+ 166,709 69	4,470,941 02	4,287,801 22	+ 183,139 80
	Incassi degli Ufizi per telegrammi { spediti all'estero	918,103 23	859,714 12	+ 58,389 11	1,695,100 78	1,632,329 24	+ 62,771 54
2	Telegrammi internazionali. — Debiti di Amministrazioni estere.	61,270 85	83,843 54	— 22,572 69	136,884 95	119,803 85	+ 17,081 10
3	Telegrammi diversi. — Debiti di Amministrazioni Italiane, di Strade Ferrate, Tramvie, ecc.	157,269 16	150,590 04	+ 6,679 12	304,151 98	312,749 79	— 8,597 81
4	Concessioni telefoniche	51,735 33	49,403 51	+ 2,331 82	100,897 62	97,784 40	+ 3,113 22
5	Contributo di diversi per spese telegrafiche	150,116 25	140,855 92	+ 9,260 33	308,816 66	289,683 74	+ 19,132 92
6	Proventi varî	951 53	3,239 87	— 2,288 34	2,811 87	5,563 54	— 2,751 67
7	Tasse estere, di espresso e simili dei telegrammi governativi .	58,709 15	21,495 93	+ 37,213 22	111,162 30	36,096 93	+ 75,065 37
	TOTALI	3,715,845 92	3,460,123 66	+ 255,722 26	7,130,767 18	6,781,812 71	+ 348,954 47
	Incassi dell'Amministrazione delle Poste						
8	Per telegrammi affrancati con francobolli postali	54,558 01	40,013 40	+ 14,544 61	99,756 05	82,601 02	+ 17,155 03
	TOTALI GENERALI	3,770,403 93	3,500,137 06	+ 270,266 87	7,230,523 23	6,864,413 73	— 109 50

Movimento della corrispondenza telegrafica

UFIZI DELLO STATO	Num. degli Ufizi	Numero dei telegrammi spediti						
		Privati			Governativi	Di servizio		Totale generale
		all'interno	all'estero	Totale		telegrafico	postale	(Somma delle colonne 4, 5, 6, 7)
	1	2	3	4	5	6	7	8
Totali del 2° trimestre dell'esercizio 1896-97. . .	3,630	1,825,436	226,624	2,052,060	300,119	75,322	18,690	2,446,191
Totali del 1° trimestre dell'esercizio 1896-97. . . .	3,597	1,752,517	198,652	1,931,169	279,420	74,706	16,852	2,322,147
Totali del 1° semestre dell'esercizio 1896-97 . . .	3,630	3,577,953	425,276	4,003,229	579,539	150,028	35,542	4,768,338

CONFRONTO fra

	1	2	3	4	5	6	7	8
2° trimestre esercizio 1896-97.	3,630	1,825,436	226,624	2,052,060	300,119	75,322	18,690	2,446,191
2° trimestre esercizio 1895-96.	3,314	1,666,918	201,339	1,868,257	241,326	70,535	18,128	2,193,246
Differenza nel 2° trimestre dell'esercizio 1896-97.	+ 316	+ 158,518	+ 25,285	+ 183,803	+ 58,793	+ 4,787	+ 562	+ 247,945
1° semestre esercizio 1896-97.	3,630	3,577,953	425,276	4,003,229	579,539	150,028	35,542	4,768,338
1° semestre esercizio 1895-96.	3,314	3,421,254	391,310	3,812,564	499,181	142,450	32,693	4,486,888
Differenza nel 1° semestre dell'esercizio 1896-97.	+ 316	+ 156,699	+ 33,966	+ 190,665	+ 80,358	+ 7,578	+ 2,849	+ 281,450

Movimento della corrispondenza telegrafica negli ufizi Italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua) nel 2° trimestre dell'esercizio 1896-97.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei Telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi									
	tra i due ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale	Di servizio	Totale generale	dall'Italia	da altri Stati	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2° trimestre 1896-97 . .	209	769	543	1,521	313	179	88	580	53	2,154	684	617	1,301	3,455
1° trimestre 1896-97 . .	208	726	555	1,489	202	234	84	520	53	2,062	691	556	1,247	3,309
1° semestre 1896-97. . .	417	1,495	1,098	3,010	515	413	172	1,100	106	4,216	1,375	1,173	2,548	6,764

nel 2° trimestre dell'esercizio 1896-97.

Numero dei telegrammi ricevuti			Totale dei telegrammi spediti e ricevuti	Telegrammi transitati		Telegrammi ripetuti		LAVORO TOTALE
dall'interno	dall'estero	Totale	(Somma delle colonne 8 e 11)	dall'estero per l'estero	da Amministrazioni ferroviarie per l'estero o dall'estero	Numero dei ricevimenti	Numero delle trasmissioni	Somma delle colonne 12, 13, 14, 15 e 16
9	10	11	12	13	14	15	16	17
3,084,563	263,572	3,348,135	5,794,326	25,720	10,453	2,178,947	3,166,268	11,175,714
2,903,505	232,892	3,136,397	5,458,544	27,410	23,931	3,369,200	3,219,621	12,098,706
5,988,068	496,464	6,484,532	11,252,870	53,130	34,384	5,548,147	6,385,889	23,274,420

l'esercizio 1896-97 e 1895-96.

9	10	11	12	13	14	15	16	17
3,084,563	263,572	3,348,135	5,794,326	25,720	10,453	2,178,947	3,166,268	11,175,714
2,727,868	277,930	3,005,798	5,204,014	32,986	12,206	1,946,086	2,942,742	10,138,064
+ 356,695	— 14,358	+ 342,337	+ 590,282	— 7,266	— 1,753	+ 232,861	+ 223,526	+ 1,037,650
5,988,068	496,464	6,484,532	11,252,870	53,130	34,384	5,548,147	6,385,889	23,274,420
5,662,312	507,796	6,170,108	10,656,996	68,620	25,135	5,261,478	5,984,291	21,996,520
+ 325,756	— 11,332	+ 314,424	+ 595,874	— 15,490	+ 9,249	+ 286,669	+ 401,598	1,277,900

CONFRONTO fra l'esercizio 1896-97 ed il 1895-96.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei Telegrammi spediti e ricevuti
	Privati				Governativi									
	tra i due uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale	Di servizio	Totale generale	dall'Italia	da altri Stati	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2° trimestre 1896-97	209	769	543	1,521	313	179	88	580	53	2,154	684	617	1,301	3,455
2° trimestre 1895-96	170	764	498	1,432	242	230	19	491	27	1,950	623	363	986	2,936
Differenza . . .	+ 39	+ 5	+ 45	+ 89	+ 71	— 51	+ 69	+ 89	+ 26	+ 204	+ 61	+ 254	+ 315	+ 519
1° semestre 1896-97	417	1,495	1,098	3,010	515	413	172	1,100	106	4,216	1,375	1,173	2,548	6,764
1° semestre 1895-96	339	1,072	814	2,225	524	297	28	849	53	3,127	922	637	1,559	4,686
Differenza . . .	+ 78	+ 423	+ 284	+ 785	— 9	+ 116	+ 144	+ 251	+ 53	+1089	+ 453	+ 536	+ 989	+ 2,078

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo un telegramma dell'ufficiosa *Politische Correspondenz* da Costantinopli, il ministro degli esteri Tewfik pascià avrebbe comunicato agli ambasciatori che il Sultano ha espresso il desiderio che gli venisse comunicato il progetto di riforme elaborato dagli ambasciatori per essere in grado di mandarlo ad effetto. Ma gli ambasciatori nelle loro risposte hanno dichiarato che il momento attuale non è opportuno per una siffatta comunicazione.

***

Si telegrafa da Sofia al *Piccolo* di Trieste:

Da ottima fonte si assicura che il Governo ellenico abbia dato le più ampie assicurazioni tanto al nostro, quanto al Governo di Belgrado, che nel caso le truppe greche riuscissero vittoriose in un conflitto in Macedonia, non oltrepasserebbero mai la linea di confine riconosciuta alla Grecia anche dal trattato di Berlino, e ciò per non urtare le suscettibilità bulgaro-serbe.

In questi circoli politici si sostiene sempre che le contrarietà della Russia verso la Grecia non sono che apparenti. La Russia effettivamente vuole evitare la guerra, e perciò appoggia i conati delle altre Potenze, ma essa desidera che la Grecia, per altre vie che non sieno quelle della violenza, realizzi le sue aspirazioni su Candia.

***

L'Agenzia Havas ha dal Cairo 27 marzo:

Ha prodotto viva emozione tra la popolazione indigena il fatto che il consigliere inglese presso il Ministero della giustizia abbia osato presentarsi al pretorio del gran-Kadi del Cairo con la pretesa di vedere com'esso tenga le udienze e renda giustizia.

Questo gran-Kadi è il solo funzionario la cui nomina fu riservata alla Porta ed è stato inviato da Costantinopoli dal Sultano.

Vista l'ingerenza del consigliere inglese, il gran-Kadi ha levato la seduta ed ha inviato una protesta a Costantinopoli.

Si calcola che l'agente di Francia si associerà a questa protesta e farà le rimostranze necessarie agli agenti britannici, perchè questa ingerenza nei diritti di giustizia e nelle prerogative riservate ai soli mussulmani nell'applicazione dello *Chari*, la legge sacra mussulmana, è contraria ai firmani che legano la Turchia e l'Egitto, e costituisce una grande offesa ai trattati internazionali che il concerto europeo vuol far rispettare.

***

Scrivono da Vienna che i deputati socialisti democratici hanno deliberato di presentare alla Camera, ancora nelle prime sedute, una proposta in cui si domanderà l'introduzione del suffragio universale eguale e diretto; inoltre presenteranno una proposta d'urgenza riferibile al recente scioglimento delle associazioni dei ferrovieri. Un'altra proposta d'urgenza che sarà presentata dai socialisti tenderà a mettere il conte Badeni in istato d'accusa per violazione del diritto elettorale. I deputati socialisti, se non riusciranno ad ottenere per quest'ultima loro proposta il necessario appoggio, domanderanno che sia istituita una commissione parlamentare d'inchiesta.

Il programma d'azione dei deputati socialisti comprende inoltre la legislazione a tutela degli operai nonchè l'istituzione di ispettori montanistici.

***

Il Consiglio federale della Svizzera ha presentato alle Camere un progetto di legge relativo al riscatto delle ferrovie non ancora *nazionalizzate*.

Il progetto è accompagnato da una lunga memoria che dà tutti i ragguagli costituzionali, ed economici dell'operazione che importerà circa un miliardo di franchi. La Confederazione diverrebbe proprietaria delle cinque grandi linee della Svizzera: Giura-Sempione, Nord Est, Svizzera centrale, Svizzera Unione e Gottardo.

Il progetto che non era atteso così presto, ha prodotto qualche emozione nei circoli finanziari e fra i detentori di titoli, e desta qualche inquietudine l'atteggiamento che saranno per assumere di fronte ad esso i detentori di titoli tedeschi.

Il progetto di legge sarà discusso dalle Camere nelle sessioni di giugno e settembre; la votazione popolare dovrebbe aver luogo nel gennaio o febbraio dell'anno venturo. Il voto degli Stati non è necessario, attesochè non si tratta di una questione costituzionale.

Da ora all'epoca del voto popolare la questione passerà per molte fasi; essa sarà vivamente discussa, specialmente dagli avversari dell'accentramento; è quindi impossibile di predire fino da ora quale sarà la soluzione definitiva della questione.

***

Il trattato d'arbitrato fra la Granbretagna e gli Stati Uniti d'America è ritenuto dai giornali come bell'è spacciato. Il nuovo Presidente Mac-Kinley si era pronunciato in modo così favorevole al trattato che si aveva ragione di presumere che i senatori i quali, siccome avversari di Cleveland, si opponevano pure al trattato perchè conchiuso da esso, avrebbero messo dell'acqua nel loro vino sotto la Presidenza di Mac-Kinley. Ma la supposizione non si è avverata; il Senato continuò a mostrarsi ostile al trattato. L'emendamento essenziale da esso adottato dispone che il trattato deve aver valore di caso in caso; ma se tra la Granbretagna e gli Stati Uniti dovesse sorgere una controversia è il Senato di Washington che deciderà se la questione debba essere oggetto di un trattamento arbitrale. Con questa limitazione, il trattato perde ogni valore e gli amici della pace e dell'arbitrato internazionale vedono tramontare una delle loro più care speranze.

VOTAZIONE DI BALLOTTAGGIO

Collegio di **Mirabella-Eclano** — Eletto Carlo Del Balzo.

» **Tempio Pausania** — Eletto Pala.

» **Foggia** — L'assemblea dei Presidenti ha deliberato di non proclamare il deputato ed inviare gli atti alla Camera.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Esposizione artistica. — Stamane, alle ore 11, ha avuto luogo nel Palazzo delle Belle Arti, in via Nazionale, la inaugurazione della Mostra artistica annuale della Società Amatori e Cultori di Belle Arti.

L'Esposizione occupa parecchie sale. All' inaugurazione erano presenti parecchi artisti, soci e molti invitati.

La Mostra è stata aperta al pubblico alle ore 15.

Al Collegio Romano. — La conferenza di domani, giovedì 1° aprile, sarà tenuta dal prof. Cognetti, che scelse a suo tema: « Il capitale ed il lavoro ».

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 31 marzo, a lire 105,67.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Singapore*, della N. G. I., giunse ieri ad Alessandria d'Egitto diretto a Bombay.

ESTERO

Il commercio della Francia con l'estero. — L'andamento del commercio francese durante lo scorso mese di febbraio segna la continuazione della tendenza già segnalata pel gennaio, vale a dire un sensibile peggioramento in confronto all'anno precedente.

Infatti i risultati parziali del febbraio recano un aumento di 4 1[2 milioni all'importazione e una diminuzione di 8 milioni circa all'esportazione.

L'insieme degli scambi nel primo bimestre dell'anno è rappresentato dai seguenti valori:

Importazioni		genn. febbr. 97	diff. sul 96
Generi alimentari.	Fr.	152,778,000	— 34,431,000
Mater. per l'indust.	»	434,979,000	+ 61,165,000
Oggetti fabbricati .	»	94,493,000	— 3,861,000
	Fr.	682,250,000	+ 22,373,000
Esportazioni			
Generi alimentari .	Fr.	78,484,000	— 7,799,000
Mater. per l'indust.	»	127,616,000	— 4,031,000
Oggetti fabbricati .	»	267,372,000	— 16,928,000
Pacchi postali . .	»	23,784,000	+ 5,580,000
	Fr.	502,256,000	— 23,178,000

Considerando queste cifre, si vede subito come si annunzi fin d'ora grave la perdita del commercio francese, che colpisce più che altro i prodotti industriali. Vero è che il cospicuo aumento delle materie prime all'importazione sta ad indicare un maggior lavoro delle industrie francesi, ma la loro maggior produzione è ormai relegata al mercato interno perchè la esportazione degli oggetti fabbricati tende a diminuire sempre più.

Il commercio degli Stati Uniti. — Il fatto caratteristico che distingue l'annata commerciale 1896 agli Stati Uniti è che, per effetto della crisi economica, il paese dovette restringere i suoi consumi, limitare i suoi acquisti di merci estere, ed essendo favorito dalle circostanze, potè sviluppare la sua produzione e trovare al di fuori dei più larghi sbocchi.

Mentre le importazioni ribassarono dal 1895 al 1896 da quasi 802 milioni di dollari a 680 1[2 milioni, le esportazioni crebbero invece da 825 a 1006 milioni circa di dollari. Una sì alta cifra di esportazioni non era mai stata raggiunta; la più elevata, quella del 1891, fu di 970 1[2 milioni di dollari.

Ecco le cifre precise esprimenti il valore del movimento commerciale degli Stati Uniti nell'anno scorso.

		anno 1896	diff. sul 1895
Importazioni .	doll.	680,556,283	121,113,114
Esportazioni .	»	1,005,878,417	+ 181,018,281
	doll.	1,686,434,700	+ 59,905,167

Il commercio della Russia. — Il movimento degli scambi commerciali della Russia con l'estero nei primi 11 mesi del 1896 segna una notevole diminuzione in confronto all'anno precedente; la quale però riguarda esclusivamente le importazioni, poichè l'esportazioni presentano invece un discreto aumento, come risulta dalle seguenti cifre:

Importazioni		genn. novemb. 1896	diff. sul 95
Derrate alimentari	R.	53,270,000	— 2,289,000
Mater. per l'indust.	»	240,572,000	+ 15,753,000
Animali	»	9,443,000	+ 338,000
Oggetti fabbricati .	»	112,726,000	— 20,638,000
	R.	414,011,000	— 38,342,000
Esportazioni			
Derrate alimentari	R.	327,042,000	+ 135,000
Mater. per l'indust.	»	214,329,000	+ 9,019,000
Animali	»	12,840,000	— 104,000
Oggetti fabbricati .	»	9,316,000	— 1,732,000
	R.	563,527,000	+ 7,328,000

Nei riguardi economici il risultato complessivo riesce favorevole alla Russia, poichè la eccedenza dell'esportazioni appaaisce aumentata da milioni 103,8 nel 1895 a 149,5 nel 1893

La birra in Inghilterra. — Da una statistica pubblicata testè dal *Board of Trade* (Ministero del commercio) togliamo i seguenti dati sulla produzione della birra:

Il regno d'Inghilterra, senza contare nè la Scozia, nè l'Irlanda, ma comprendendovi il paese di Galles, è dissetato da più di 7000 fabbricanti di birra che producono per ciascuno 1000 barili di birra all'anno. Altri fabbricanti di birra producono di più: 1136 birrerie forniscono annualmente al consumo, per ciascuna, 10,000 barili: la produzione annuale sale a 20 mila barili da parte di 278 birrerie, e se ne contano due, solamente due, che dànno ai bevitori inglesi per ciascuna 1 milione di barili all'anno.

Dal primo ottobre 1895 al 30 settembre 1896, questi due fabbricanti di birra hanno pagato allo Stato, come diritto di licenza ed altri, la somma di 27,462,450 franchi.

I diritti percepiti dallo Stato sulla fabbricazione totale della birra in Inghilterra e nel Principato di Galles, durante lo stesso lasso di tempo, raggiungono l'enorme cifra di franchi 289,963,669.

Congresso matematico internazionale. — Un Comitato internazionale di 20 matematici, alla cui testa si trova il colonnello Bleuler, ha diramato un invito ai matematici di tutti i paesi del globo per una conferenza da tenersi il 9 e 11 agosto 1897 in Zurigo, onde discutere le questioni di interesse generale e di importanza massima.

Emigrazione svizzera. — Il numero degli emigranti svizzeri durante il passato mese di febbraio in paesi oltremarini fu di 219 (nel 1896: 301); in gennaio e febbraio 356 (1896; 445); quindi una diminuzione finora in questo anno di 89 emigranti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAIRO, 30. — La sottoscrizione a favore della Turchia per la guerra contro la Grecia ascende a 23,000 lire sterline.

PARIGI, 30. — Il deputato Enrico Maret è stato rimesso in libertà provvisoria, essendo ammalato.

Egli è però sorvegliato al suo domicilio da due agenti di polizia.

MILANO, 30. — L'Assemblea della Banca Commerciale Italiana, dopo approvato il bilancio del 1896, ha deliberato, su proposta del Consiglio d'amministrazione, il riparto di un dividendo del 6 1/2 per cento, cioè lire 32,50 per azione, pagabile il 5 aprile prossimo.

BERLINO, 30. — L'Imperatore Guglielmo ha conferito oggi col Cancelliere dell'Impero, principe di Hohenlohe.

LONDRA, 30. — Il *Times* ha da Atene che Alexis Taki, con 27 uomini, è penetrato in Macedonia ed ha avuto uno scontro presso Grevena con un distaccamento di turchi, dodici dei quali rimasero uccisi e venti feriti.

La banda di Alexis Taki è poscia rientrata in Grecia.

MALTA, 30. — Si assicura che 600 uomini del reggimento fucilieri di Welsh abbiano ricevuto ordine di tenersi pronti a partire per l'isola di Candia.

ATENE, 30. — Il Principe ereditario ha assunto il comando delle truppe della frontiera.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 30. — Proveniente da Messina, Napoli e Genova è giunto il piroscafo *Singapore* della Navigazione generale italiana, diretto a Bombay.

ATENE, 30. — Distaccamenti misti internazionali occuparono il forte che protegge l'acquedotto di La Canea.

Un vivo combattimento ebbe luogo a Spinalonga. Gl'insorti sloggiarono i Turchi e sequestarono una nave turca carica di munizioni.

PARIGI, 31. — Il deputato Antide Boyer è stato rimesso in libertà.

LARISSA, 31. — Il Principe ereditario di Grecia, assumendo il comando delle truppe, ha diretto all'esercito un ordine del giorno, nel quale dichiara che saprà compiere il suo dovere, rimarrà fedele al giuramento e dimostrerà pazienza e fermezza, onde superare tutte le difficoltà.

LA CANEA, 31. — Ieri, alle ore 4, gli insorti attaccarono il forte Izzedin.

Le corazzate internazionali bombardarono gli insorti per impedire la caduta del forte nelle loro mani.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 30 marzo 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 748.18
Umidità relativa a mezzodì 62
Vento a mezzodì . . . . Sud moderato.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 19.°0 / Minimo 10.°3.
Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 29 marzo 1897:

In Europa bassa pressione sulla Svezia 727; relativamente eleva all'Est ed al S, 757.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato sull'Italia superiore, diminuito al S ed in Sicilia; temperatura diminuita al N, generalmente aumentata altrove; pioggie Italia superiore; nebbie o caligini al S.

Stamane: cielo in generale coperto o nebbioso.

Barometro: 750 Alessandria, Modena, Porto Maurizio; 751 Milano, Venezia, Livorno; 752 Roma, Chieti; 753 Sassari, Napoli, Brindisi; 754 Palermo.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente meridionali; cielo nuvoloso, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 marzo 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	19 0	10 0
Genova	1/2 coperto	calmo	16 6	11 5
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	16 0	10 0
Cuneo	sereno	—	21 5	8 0
Torino	sereno	—	18 6	8 1
Alessandria	sereno	—	20 2	6 6
Novara	1/4 coperto	—	16 5	6 8
Domodossola	sereno	—	17 0	5 8
Pavia	nebbioso	—	17 7	0 9
Milano	1/4 coperto	—	17 6	7 3
Sondrio	sereno	—	14 2	6 5
Bergamo	sereno	—	13 3	8 6
Brescia	sereno	—	15 3	8 5
Cremona	coperto	—	17 9	7 2
Mantova	3/4 coperto	—	20 0	8 0
Verona	1/2 coperto	—	18 0	8 1
Belluno	3/4 coperto	—	13 2	4 6
Udine	1/2 coperto	—	16 5	13 4
Treviso	coperto	—	15 9	9 8
Venezia	coperto	mosso	15 2	9 0
Padova	coperto	—	15 6	8 9
Rovigo	coperto	—	16 6	13 4
Piacenza	nebbioso	—	17 6	6 2
Parma	nebbioso	—	19 0	6 4
Reggio Emilia	nebbioso	—	17 2	7 8
Modena	coperto	—	18 3	7 7
Ferrara	nebbioso	—	17 8	6 8
Bologna	sereno	—	18 7	9 8
Ravenna	sereno	—	21 9	5 4
Forlì	sereno	—	20 0	12 0
Pesaro	sereno	calmo	21 5	10 6
Ancona	1/4 coperto	calmo	21 0	14 6
Urbino	1/4 coperto	—	20 1	9 8
Macerata	velato	—	24 1	12 8
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	24 8	11 8
Perugia	3/4 coperto	—	18 6	9 2
Camerino	1/2 coperto	—	19 5	9 2
Lucca	3/4 coperto	—	17 6	9 1
Pisa	1/2 coperto	—	17 8	6 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	18 8	10 0
Firenze	1/2 coperto	—	19 0	9 6
Arezzo	1/4 coperto	—	20 9	9 2
Siena	3/4 coperto	—	18 1	8 4
Grosseto	1/4 coperto	—	20 8	14 8
Roma	coperto	—	20 0	10 3
Teramo	1/2 coperto	—	24 9	11 0
Chieti	sereno	—	24 4	9 8
Aquila	3/4 coperto	—	20 7	6 2
Agnone	coperto	—	17 5	8 1
Foggia	1/2 coperto	—	25 7	13 0
Bari	coperto	calmo	24 4	12 0
Lecce	3/4 coperto	—	21 0	13 5
Caserta	3/4 coperto	—	22 0	12 9
Napoli	coperto	calmo	17 8	13 3
Benevento	coperto	—	14 0	10 4
Avellino	coperto	—	20 0	8 4
Salerno	coperto	—	18 7	7 3
Potenza	coperto	—	18 7	14 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	20 0	3 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	20 5	15 5
Trapani	coperto	calmo	24 7	12 8
Palermo	coperto	calmo	29 9	13 4
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	19 0	15 0
Caltanisetta	sereno	—	21 0	12 0
Messina	coperto	legg. mosso	21 4	15 8
Catania	coperto	calmo	26 0	14 7
Siracusa	3/4 coperto	calmo	19 1	13 6
Cagliari	3/4 coperto	calmo	23 0	11 5
Sassari	3/4 coperto	—	20 2	9 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 Marzo 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor Med	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		—.—	94,17½	94,35 37½ 55	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,30 32½	94 31½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,35	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	94,80	— —			— —
			detta » di L. 5	95,—	— —			— —
»			detta 4½ %	105,10 15	105 12½			— —
»			» » in cartelle da L. 45 a 180.	105,20 25	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.	105,30	— —			— —
			detta 4 %	94,30	— —			— —
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			58 50
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/61.		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 55
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 lug. 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			485 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			478 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			300 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			465 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			485 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			503 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			662 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			504 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			702 — (1)
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			427 — (2)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			362 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			818 —
1 gen. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1260 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —		179	— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			124 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —
»	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —			233 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			307 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			117 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			70 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » «Credito Italiano»		— —			520 —
1 gen. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —

(2) ex L. 22,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			295 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			915 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			470 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott. 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			44 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	105 05	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 60	— —	105 72½	105 72½	105 75 60	105 70 60	105 75 17½
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 37	26 38½	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 57	26 55	— —	— —	26 54 59	26 60 58	26,57½ 52¼	26 60
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3 ½	Germania	Chêque	— —	— —	130 35	— —	130,42½ 47½	130 40 30	130 45 22½	130 35

(INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di)

Risposta dei premi 29 marzo
Prezzi di compensaz. 29 »

Compensazione 30 marzo
Liquidazione 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO

Rendita 5 %	94 25
detta 4 ½ %	105 —
detta 4 %	94 10
detta 3 %	58 50
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	485 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	478 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	300 —
» » » B. d'It. 4 %	465 —
» » » » 4 ½ %	485 —
» » » dell'Ist. It.	503 —
Az. Ferr. Meridionali	662 —
» » Mediterranee	505 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —
» Banca d'Italia	702 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	427 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	362 —
» » Gas (Anglo Rom.)	814 —
» » Acqua Marcia	1258 —
» » Condotte d'Acqua	178 —

Azioni Soc. Molini Past. Pant.	123 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	233 —
» » Nav. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	117 —
» » Piccola Borsa di Roma	80 —
» » An. Piem. Elett.	16) —
» » Risanamento di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » » Vita	210 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	295 —
» » del Tirreno	470 —
» Soc. Immob.	175 —
» » » 4 %	75 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	44 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

29 marzo 1897.

Consolidato 5 %	94 1615
Consolidato 3 % nominale.	56 6875

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
GAETANO MATTEI.
UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.